



**TRIBUNALE DI SAVONA
SEZIONE ESECUZIONI
PROCEDURA RG 203/2016**



GIUDICE DELEGATO: **DOTT. STEFANO POGGIO**
CUSTODE: **SIG. ANDREA FERTONANI**
CONSULENTE TECNICO: **ING. DARIO BOOTE**



DATA: 25 Agosto 2016

N. di Pag.: 10



1 - INTRODUZIONE

Nell'udienza del 4 luglio 2016 l'Ill.mo Sig. Giudice Dott. S. Poggio nominava l'Ing. Dario Boote esperto per la valutazione del M/Y Birillo pignorato presso la Marina di Loano (SV), il quale prestava giuramento di rito.

Nella presente relazione sono descritte le condizioni generali del Motor Yacht denominato "BIRILLO", di proprietà della Società NORD-INVEST S.r.l. con sede legale in Milano, Via Boccaccio Giovanni, n.4. il cui amministratore unico risulta essere il Sig. Vincenzo Intignano. Attualmente il M/Y "Birillo" si trova ormeggiato presso la Marina di Loano al posto G-1.

Le condizioni della barca sono state accertate nel corso del sopralluogo effettuato il giorno 11 luglio 2016. In tale occasione sono stati visitati tutti i locali direttamente accessibili, senza procedere ad operazioni di smontaggio complesse e verifiche di funzionamento di motori ed impianti a causa della mancanza di gasolio e personale addetto.

2 - DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE

L'imbarcazione in oggetto è un motor yacht entroporto in legno di tipo cabinato con flying bridge costruito dai Cantieri di Pisa nel 1969 della serie denominata "Kitalpha". L'imbarcazione si trova ormeggiata presso la Marina di Loano, posto G1, in stato di abbandono presumibilmente dall'anno 2013/14.

Poiché non è stata fornita al C.T.U. la solita documentazione tecnica di cui sono fornite le imbarcazioni di questa categoria (licenza di navigazione in primis), il C.T.U. con mail PEC del 02/08/2016 ha fatto richiesta all'Ufficio Circondariale Marittimo di Loano-Albenga di un estratto dell'imbarcazione che qui ci occupa (**Doc. n.01**).

Lo stesso Ufficio, in data 08/08/2016, ha inviato al C.T.U. l'estratto richiesto che si allega alla presente relazione come **Doc. n.02**.

Le caratteristiche principali, desunte dall'estratto, sono riportate nel prospetto seguente.

SCAFO	Tipo:	cabinato pontato con pozzetto e flying bridge
	Proprietario	Nord-Invest S.r.l.
	Anno di costruzione:	1969
	Sigla e n. d'iscrizione:	4-SV-868-D
	Nome:	BIRILLO
	Nominativo internazionale:	IY 5509



Carena:	planante a spigolo
Materiale:	legno
Propulsione:	a motore
Cantiere:	Cantiere Porta a Mare - Pisa

DIMENSIONI	Lunghezza fuori tutto	m 14,51
	Larghezza max	m 4,10
	Altezza di costruzione	m 1,54
	Dislocamento (circa)	t 15,00
	Stazza lorda	tons 20,77
APPARATO MOTORE	Numero motori	2
	Tipo	entrobordo diesel in linea d'asse
	Marca	2 x Detroit Diesel modello 8V53N
	Matricola	8D/2843 e 8D/2982
	Potenza:	2 x 253 HP
	Alimentazione	a gasolio
	N° Tempi	4
PONTE DI COPERTA	Pozzetto con scaletta di accesso e tavolino	
	Dinette con divano ad angolo e plancia di comando	
	Zona prendisole a prora	
FLYING BRIDGE	Timoneria con divano a tre posti	
	Piattaforma poppiera	
LOCALI SOTTO COPERTA	Cabina armatore con servizi a prua	
	1 cabina ospiti doppia al centro	
	1 cucina lato SN	
	1 tavolino trasformabile in un posto letto lato DR	
	1 servizio igienico lato DR	
APPARATO MOTORE LOCALE TECNICO	A centro barca	
	All'estrema poppa	

3 – VISTE ESTERNE

L'imbarcazione è caratterizzata da linee esterne spigolose tipiche degli anni '60 e degli scafi in legno. Lo scafo è di colore bianco con verniciatura ancora in condizioni discrete. Il ponte è contornato da una falchetta in legno che si estende fino alla delfiniera, verniciata con smalto protettivo trasparente che in molti punti si sta sfogliando per la costante esposizione al sole e la mancanza di manutenzione. Le sovrastrutture, anch'esse pitturate in bianco, sono dotate di rifiniture



dei finestrini in legno. Le finestre della plancia sono coperte da teli di protezione di colore bianco. **(Foto 1 e 2).**

A poppa lo specchio è dotato di una plancetta in tubi di acciaio inox con piattaforma in teak e scaletta di accesso in tubi d'acciaio inox e scalini in teak. Due gruette in acciaio verniciato di bianco sono adibite al sostegno di un tender, non presente a bordo **(Foto 3, 4 e 5)** e della passerella di accesso in legno, che si trova riposta nel pozzetto in pessime condizioni e praticamente inservibile in quanto alcuni traversini sono rotti o mancanti **(Foto 6).**

Tutto il ponte è protetto da una battagliola in tubi di acciaio inox ancora in buone condizioni. Il flying bridge è protetto a prua da una falchetta rialzata di colore bianco e a poppa da una battagliola in tubi d'acciaio inox coperta da un telo di colore rosso.

Per ovvie ragioni non è stato possibile effettuare un controllo della parte immersa dello scafo (carena), dei timoni e delle eliche.

4 - PONTE DI COPERTA

La barca è accessibile da una passerella fissa che immette nel pozzetto di poppa. La passerella è praticamente inservibile in quanto molti traversini sono rotti e alcuni addirittura sono mancanti. Il ponte è in doghe di teak ancora in condizioni accettabili considerata la mancanza di manutenzione. Il tavolo e le rifiniture in legno mostrano invece segni evidenti di degrado con ampie zone della verniciatura trasparente sfogliata. Le vetrate della sovrastruttura sono invece in buone condizioni senza righe, segnature o danni evidenti **(Foto 7 e 8)**. Al centro del pozzetto si trova il portello di accesso al locale tecnico dove si trovano il diesel generatore e i macchinari della timoneria. Sui lati del pozzetto sono installate due bitte di ormeggio in acciaio inox e due passacavi obliqui, anch'essi in acciaio inox, del tipo "bocca di rancio".

I passavanti laterali, di larghezza circa cm 70, consentono un agevole passaggio da poppa e prora e le doghe di teak si presentano ancora in buone condizioni **(Foto 9 e 10)**. All'estrema prora **(Foto 11)** si trova l'argano salpancore con ruota a impronte sul lato di dritta e campana di tonnellaggio a sinistra **(Foto 12)**. A poppa dell'argano sono situate due bitte di ormeggio in acciaio inox e relativi passacavi. La prua è dotata di delfiniera fissa con carabottino in legno e battagliola di protezione in tubi di acciaio inox. Sul ponte, anche qui in condizioni discrete, a poppa dell'argano, si trova il passo d'uomo che immette nella cabina marinaio che si presenta riempita di materiali e componenti vari in evidente stato di abbandono **(Foto 13 e 14)**.



La sovrastruttura verso prora termina con un rialzo dotato di portellino di aereazione e due tientibene in tubi di acciaio inox (**Foto 15 e 16**). Le condizioni della sovrastruttura a prua sono discrete anche se la vernice si sta sfogliando in alcuni punti.

5 – FLYING BRIDGE

L'unità è dotata di un flying bridge al quale si accede da una scaletta in legno che si trova sul lato destro del pozzetto, ben in evidenza nella **Foto 7** e da un passo d'uomo dotato di portello sul ponte fly (**Foto 17**). Il ponte non ha rivestimento e si presenta in plastica rinforzata con zigrinatura anti scivolo; verso poppa il fly è dotato di un ampio spazio vuoto protetto da una battagliola in tubi di acciaio inox. In questa zona il rivestimento del fly si sta sfogliando in modo evidente. Verso prora si trova il posto di guida esterno (**Foto 18**) con divano a tre posti con il rivestimento della seduta in sky mancante (**Foto 19**). La consolle in legno era protetta da un telo bianco ma le condizioni del pannello in legno sono ugualmente degradate. La strumentazione, costituita dal timone in legno, manette di potenza motori, contagiri, termometro temperatura olio, e manometri pressione olio e acqua per entrambi i motori, sembra ancora in condizioni discrete ma non è stato possibile verificarne il funzionamento (**Foto 20**).

Al centro del flying bridge si trova l'alberetto porta strumenti (**Foto 21**) con radar, antenne varie e luci di posizionamento, il tutto in apparente buon ordine. Ai piedi dell'albero, a poppa del divano del posto di guida è fissata una zattera gonfiabile della quale non è stato possibile verificare le caratteristiche in quanto l'etichetta di controllo era completamente sbiadita dal sole (**Foto 22**).

6 – INTERNI - PONTE DI COPERTA

Il salone è accessibile da una porta scorrevole posta sul lato di sinistra del pozzetto (**Foto 23**). Il ponte è rivestito con doghe di teak e al centro si trova l'apertura a due portelli che accede all'apparato motore. Il cielo è rivestito con pannelli rivestiti in tessuto bianco e con luci incassate (**Foto 24**). Sul lato di dritta si trova la dinette (**Foto 25**) la cui cuscineria è appoggiata sul piano di carteggio a prora; le condizioni della base in legno verniciato con vernice protettiva trasparente (flatting) e della cuscineria sono ancora buone, senza macchie o strappi. Sulla sinistra si trova un mobile basso con tre ante e tre cassetti contenente bandiere, carte e attrezzature varie per la navigazione (**Foto 26**); anche il mobile è in legno verniciato a flatting ed è in buone condizioni con piano d'appoggio, sportelli e cassetti ancora lucidi e senza segni.



Verso prora, sul lato di sinistra è posizionata la plancia di comando, mentre a dritta vi è un piano di carteggio sul quale attualmente è stata spostata la cuscineria della dinette (**Foto 27**). Tutti i legni dell'arredamento sono verniciati a flatting e sono in buone condizioni. La plancia di comando contiene la seguente strumentazione:

- ruota del timone in alluminio con finiture in legno;
- manette marcia avanti e indietro;
- bussola magnetica;
- indicatore angolo di barra del timone al centro;
- comando flaps per controllo assetto;
- contagiri motore di SN e DR;
- termometro temp riduttori SN e DR;
- termometro acqua motori SN e DR;
- termometro olio motori SN e DR;
- indicatore velocità a SN;
- orologio a DR;
- spie acqua e olio SN e DR;
- interruttori vari luci,

A destra della plancia vi è il sistema di comunicazione VHF e su un pannello radio estraibile Sony e interruttori caricabatterie (**Foto 29**). A prora del mobile basso sulla sinistra si trova invece il quadro elettrico cu pannello in alluminio verniciato in nero opaco (**Foto 30**). Sopra alla plancia è situato il sistema radar DECCA 090 (**Foto 31**) e, dietro al radar, si trova l'ecoscandaglio Navico ES 120 T (**Foto 32**) e, più a prora, una seconda bussola.

Tutta la strumentazione, anche se evidentemente abbandonata e senza alcuna pulizia né manutenzione, appare in buone condizioni.

7 – INTERNI – ZONA SOTTOCOPERTA

Dal salone, si scende nella zona sottocoperta attraverso una scaletta che può essere chiusa da una porticina e da un tambuccio scorrevole per isolare meglio la zona notte (**Foto 33**). Immediatamente a sinistra si trova la cucina attrezzata con cucina a gas, frigo, lavello e pensili (**Foto 34**), il tutto in stile abitazione civile anni 60-70 ma in condizioni ancora soddisfacenti. Di fronte alla cucina, sul lato di dritta, vi è un servizio igienico dotato di tazza WC (**Foto 35**) e lavello (**Foto 36**). Come per la cucina ceramiche e rubinetteria sono di tipo civile e ormai fuori moda ma, nonostante lo stato di abbandono, ancora in condizioni discrete.

A prora della cucina, a sinistra, prima di immettersi nel corridoio (**Foto 37**) che porta alla cabina armatore, si trova una piccola cabina ospiti con due posti letto a castello disposti a "L". Nella cabina vi è tutta la cuscineria e i materassi macchiati in più punti ma senza lacerazioni o strappi (**Foto 38** e



39). A terra si trova una botola aperta la quale accede ad un gavone con una cassa e una notevole quantità d'acqua entrata probabilmente dai comenti del fasciame che non sono più a tenuta stagna.

Proseguendo lungo il corridoio si giunge alla cabina armatore dotata di due letti singoli con al centro un mobile scrittoio (**Foto 40**) e a lato una scaffalatura in parte chiusa da antine in legno e in parte aperta (**Foto 41**). Il cielo della cabina è rivestito di pannelli rivestiti in tessuto bianco e con luci a faretto. Al centro del cielo si trova una passo d'uomo di areazione rifinito in legno. Sulla destra, verso poppa, è situato un armadio (**Foto 42**) mentre sulla sinistra si trova il bagno con tazza WC, doccia e lavandino, il tutto più o meno nello stesso stile del bagno di servizio (**Foto 43**).

Nel pavimento della cabina armatore si trovano tre botole di accesso al fondo (**Foto 44**): dalla prima verso prora si accede ad un vano in cui si trovano due eliche di rispetto a tre pale (**Foto 45**); già qui si intravede l'acqua che arriva al livello della prima elica. Dalla seconda botola, verso poppa, si accede invece a due casse, probabilmente delle acque grigie e nere; nello spazio tra le due casse si vede una notevole quantità d'acqua (**Foto 46**). Dalla terza botola, subito dopo la porta di ingresso alla cabina armatore, nuovamente si vede il fondo completamente pieno d'acqua (**Foto 47**). Stessa situazione è stata rilevata nelle altre botole presenti nel corridoio, dalle quali si è potuto constatare che tutto il fondo è pieno d'acqua (**Foto 47 e 48**).

Tutti i legni dell'arredamento e dei rivestimenti sottocoperta sono ancora in condizioni accettabili, nonostante l'incuria e potrebbero essere recuperati a condizioni migliori con una semplice lucidatura. Il problema più serio è invece rappresentato dalle infiltrazioni d'acqua nel fondo che richiederebbero invece un intervento al fasciame del fondo decisamente più impegnativo.

8 - APPARATO MOTORE E IMPIANTI TECNICI

L'apparato motore si trova in corrispondenza del salone e vi si accede attraverso un portellone a due battute come mostrato dalla **Foto 49**. I motori sono due Detroit Diesel piuttosto datati e in condizioni malandate; difficile dire se siano in grado o meno di funzionare ancora. In mezzo ai due motori, sulla paratia prodiera si trova il quadro elettrico e, a lato, le batterie di avviamento e servizi (**Foto 50**). Verso poppa si trova il sistema di scarico e i silenziatori dei due motori e una apertura di accesso al locale tecnico poppiere (**Foto 51**). Anche in apparato motore si trova acqua stagnante in notevole quantità (**Foto 52**). A lato dei due motori, verso murata si trovano le casse del combustibile (**Foto 53 e 54**).

A poppa, sotto al pozzetto, si trova un locale tecnico accessibile da un portellone ad una battuta dove, in corrispondenza dello specchio di poppa, è sistemato un diesel generatore di modello



recente (DYNAMICA Mini 40) (**Foto 55**) e apparato di controllo della timoneria, centralina oleodinamica (**Foto 56**) e martinetto attuatore (**Foto 57**). Verso prora il locale è separato dall'apparato motore da una porta stagna a lato della quale si trova la cassa di servizio del gasolio (**Foto 58**) e, sopra, il caricabatteria e l'autoclave montaliquidi, entrambi di recente installazione (**Foto 59**). Verso murata sono sistemati i silenziatori dei due motori principali (**Foto 60**).

Dalla porta che separa il locale tecnico di poppa e l'apparato motore sono state scattate alcune foto alla parte poppiera dei motori con in evidenza i due riduttori (**Foto 61 e 62**) e i due pressatrecce (**Foto 63 e 64**). Da queste ultime due foto si può notare lo stato non ottimale in cui si trova l'apparato motore.

Risulta superfluo sottolineare che date le condizioni di tutta l'impiantistica e la mancanza di gasolio, non era possibile una prova di avviamento dei motori e/o di parte degli impianti.



9 – CONCLUSIONI

L'imbarcazione oggetto della presente relazione si trova in stato di totale abbandono almeno dall'anno 2013/14. Le condizioni generali dello scafo e delle sovrastrutture, almeno dall'esterno, appaiono senz'altro in linea con l'età dell'imbarcazione e richiederebbero interventi di ripristino della verniciatura delle parti bianche e, soprattutto, delle finiture in legno.

Le condizioni degli interni e degli arredamenti sono accettabili considerata l'età dell'imbarcazione e la totale mancanza di manutenzione. Un intervento di pulizia e lucidatura potrebbe dare buoni risultati con una spesa non eccessiva. La strumentazione di navigazione anch'essa non si trova in condizioni pessime, anche se non è detto che sia funzionante e, un intervento di ripristino sarebbe molto più oneroso.

L'apparato motore e l'impiantistica in generale è invece in condizioni critiche, e il loro ripristino richiederebbe costi decisamente elevati.

Il problema più grave è però rappresentato dalle condizioni delle strutture dello scafo che, data la quantità di acqua presente sul fondo della barca in tutta la sua estensione, dimostrano di non essere più a tenuta stagna. Le strutture del fondo dello scafo necessiterebbero quindi di un refitting completo.

La stima del valore dell'imbarcazione "Birillo" nello stato in cui si trova, è quindi pesantemente influenzata dall'entità dei lavori necessari per un suo eventuale restauro e dall'attuale situazione di mercato che presenta una vastissima disponibilità di imbarcazioni usate di tutti i tipi e di una scarsissima richiesta dovuta alla crisi economica. Con tali presupposti, ai fini di una possibile vendita, si può stimarne il valore in meno di **€ 5.000,00** considerando che, secondo lo scrivente, la cifra necessaria per una minima ristrutturazione, supererebbe ampiamente i **20.000,00 euro**.

Emessa in Savona, senza pregiudizio alcuno, il 25 agosto 2016.

In fede

Ing. Dario Boote

Dario Boote



Allegati

La presente relazione è composta da 10 pagine e da n. 64 fotografie. Costituiscono parte integrante i seguenti documenti:

Doc. n.1: Mail Boote del 02/08/2016;

Doc. n.2: Estratto Registro Imbarcazioni da diporto dello 08/08/2016





Foto 1 – M/Y “Birillo”: vista di prua con delfiniera



Foto 2 – Vista di prua verso poppa



Foto 3 – Vista di poppa, lato di dritta



Foto 4 – Vista di poppa, lato di sinistra



Foto 5 – Vista specchio di poppa



Foto 6 – Pozzetto di poppa con passerella d'accesso e bitta d'ormeggio





Foto 7 – Tavolo del pozzetto e scaletta di accesso al flying bridge



Foto 8 – Paratia poppiera della sovrastruttura con porta di accesso alla dinette



Foto 9 – Passavanti lato di sinistra



Foto 10 – Passavanti lato di dritta



Foto 11 – Estremità prodiera



Foto 12 – Argano salpancore





Foto 13 – Cabina marinaio



Foto 14 – Cabina marinaio



Foto 15 – Sovrastruttura vista da prora verso poppa



Foto 16 – Sovrastruttura vista dal flying bridge



Foto 17 – Passo d'uomo di accesso al flying bridge



Foto 18 – Posto di guida esterno





Foto 19 – Divano a 3 posti plancia esterna



Foto 20 – Consolle esterna del flying bridge



Foto 21 – Alberetto porta strumenti



Foto 22 – Zattera gonfiabile di salvataggio



Foto 23 – Salone visto verso poppa con dinette sul lato di dritta e mobile chiuso sul lato di sinistra



Foto 24 – Rivestimento del cielo del salone in pannelli bianchi





Foto 25 – Dinette



Foto 26 – Mobile chiuso e, verso prora, quadro elettrico



Foto 27 – Salone visto verso prora con posto di guida sul lato di sinistra e piano di carteggio a dritta



Foto 28 – Plancia di comando con strumentazione



Foto 29 – Pannello a dritta della plancia



Foto 30 – Quadro elettrico





Foto 31 – Radar DECCA 090



Foto 32 – Ecoscandaglio NAVICO ES 120 T



Foto 33 – Scaletta di accesso zona sottocoperta



Foto 34 – Cucina





Foto 35 – Bagno di servizio: WC



Foto 36 – Bagno di servizio: lavello



Foto 37 – Corridoio. La freccia indica il livello dell'acqua nella botola



Foto 38 – Cabina ospiti





Foto 39 – Cabina ospiti



Foto 40 – Cabina armatore: letti con mobile scrittoio



Foto 41 – Cabina armatore: scaffalatura lato di dritta



Foto 42 – Cabina armatore: armadio



Foto 43 – Cabina armatore: bagno indipendente



Foto 44 – Cabina armatore: cassettiere e botole a pavimento





Foto 45 – Cabina armatore: botola con vano eliche di rispetto



Foto 46 – Cabina armatore: botola casse acque grigie e acque nere



Foto 47 – Cabina armatore: altra botola



Foto 48 – Altra botola tra la cucina e il bagno di servizio



Foto 49 – Portello di accesso apparato motore dal salone



Foto 50 – Apparato motore verso prora





Foto 51 – Apparato motore verso poppa



Foto 52 – Apparato motore al centro: è visibile l'acqua sul fondo



Foto 53 – Motore di sinistra



Foto 54 – Motore di dritta



Foto 55 – Diesel generatore



Foto 56 – Centrale oleodinamica timoneria





Foto 57 – Martinetto attuatore



Foto 58 – Cassa di servizio gasolio



Foto 59 – Caricabatteria e autoclave montaliquidi



Foto 60 – Silenziatore motore di dritta



Foto 61 – Motore di sinistra con riduttore visto dal locale tecnico di poppa



Foto 62 – Motore di dritta con riduttore visto dal locale tecnico di poppa





Foto 63 – Astuccio dell'asse dell'elica del motore di sinistra visto dal locale tecnico di poppa



Foto 64 – Astuccio dell'asse dell'elica del motore di dritta visto dal locale tecnico di poppa



Da "dario.boote" <dario.boote@ingpec.eu>

A "cp-alassio@pec.mit.gov.it" <cp-alassio@pec.mit.gov.it>

Data martedì 2 agosto 2016 - 09:54

Trib. Savona - Procedura RG 203/2016 - M/Y Birillo

Egr. Signori buongiorno.

In qualità di CTU nominato dal Tribunale di Savona per la valutazione del M/Y in oggetto, Vi chiedo cortesemente se è possibile avere un estratto del registro imbarcazioni da diporto del M/Y Birillo, n. iscrizione 4-SV-868-D, e altra documentazione utile a svolgere il mio incarico.

In caso affermativo potete spedire una versione pdf della documentazione all'indirizzo PEC dal quale scrivo o posso venire direttamente a Loano a ritirarla.

Ringrazio anticipatamente e Vi porgo i miei più cordiali saluti,

Dario Boote

Ufficio Circondariale Marittimo Loano - Albenga
Sezione Diporto